

Comunicato stampa LAV del 28 novembre 2025

IL SINDACO DI SPILAMBERTO (MODENA) EMANA UN'ORDINANZA DI DIVIETO DI CACCIA

LAV: IL COMUNE HA FATTO BENE, I CACCIATORI SONO UN PERICOLO SOCIALE OLTRE CHE PER GLI ANIMALI

È stata emanata ieri un'Ordinanza del Sindaco di Spilamberto (Modena) con la quale viene vietata la caccia su buona parte del territorio comunale “a salvaguardia della pubblica incolumità” come precisato nel titolo dell'atto.

Un'Ordinanza che fra le motivazioni include il gravissimo episodio accaduto nel settembre 2024 quando alcuni cacciatori ferirono una donna nel giardino di casa sua, sparando evidentemente in condizioni di scarsa sicurezza e soprattutto in violazione delle distanze minime imposte dalla norma nazionale sulla caccia.

“Plaudiamo l'iniziativa del Comune di Spilamberto nella persona del Sindaco Massimo Gielmi, che pone al primo posto la tutela dell'incolumità dei cittadini rispetto al divertimento sanguinario dei cacciatori – commenta Massimo Vitturi, responsabile Area Animali Selvatici della LAV – che ogni anno oltre a causare la morte di milioni di animali, sono responsabili del ferimento e morte anche di decine di persone, spesso del tutto estranee al mondo della caccia”.

Da decenni la stragrande maggioranza dei cittadini si dichiara contraria alla caccia, quasi l'80% a dispetto di uno 0,7% di cacciatori, una stortura democratica che continua a perpetuarsi a causa di una parte della politica che, incurante del sangue versato a causa del divertimento dei cacciatori, non disdegna nuove concessioni alla spasmodica ricerca di qualche voto in più.

È quanto sta accadendo in queste settimane a livello nazionale, dove il disegno di Legge voluto dal ministro Lollobrigida, prevede di aprire nuovi territori alla caccia: aree oggi protette, foreste e addirittura le spiagge potrebbero essere invase dai cacciatori senza più limiti temporali se il disegno di Legge e alcuni emendamenti della maggioranza parlamentare dovessero essere approvati.

“A settembre scorso la LAV, assieme ad altre associazioni animaliste, ha depositato le firme a sostegno di una proposta di Legge d'iniziativa popolare che prevede l'abolizione della caccia, non è più tollerabile che il divertimento di una sparuta minoranza causi morte e sofferenza di persone e animali selvatici” conclude la LAV.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it

